Giudici Pronto il testo della Camera

ROMA Antonio Del Pennino ha sottoposto ieri all'esa-me del comitato ristretto della mmissione Giustizia della commissione Giustizia della Camera il testo unificato sulla responsabilità civile dei magi-sirato Si tratta di un testo, co-me lo stesso Del Pennino ha voluto chiarire, che «tiene conto del disegno di legge Vassalli» e che è «una sintesi dei dibattito svoltosi in comitato ristrettow

Nella proposta viene con-fermato che l'ambito di appli-cazione della legge sarà quel-lo dei magistrati ordinari (compreso il pubblico mini-stero), la giustizia amministra-tiva e contabile, le giurisdizio-ni speciali Per i giudici popo-lari è invece prevista respon-abilità soio per dolo L'azio-ne civile viene esercitata solo Nella proposta viene con ne civile viene esercitata solo nel confronti dello Stato, sucnei confronti dello Stato, suc-cessivamente al passaggio in giudicato della sentenza di condanna il testo (14 artico-il) stabilisce che a giudicare dell'ammissibilità dell'azione di responsabilità sia la Corta d'appello. Entro un anno dal d'appello. Entro un anno da passaggio in giudicato della sentenza che lo condanna al risarcimento lo Stato eserciti l'azione di rivalsa nei confror l'azione di rivaisa nei contron-ti del magistrato La somma al cui pagamento (a titolo di ri-vaisa) il magistrato può essere condannato non può supera-re un terzo dei suo stipendio



ge per la riforma dell'inqui-rente, resa indilazionabile an-che dal risultato del recente referendum il provvedimento è già stato messo in calenda-rio per la sedute dell'aula di palazzo Madama del 9 dicem-bre. leri, il problema è stato affrontato dalla commissione Giustizia, in sede consultiva, e anche in questa occasione si sono manifestate divergenze di opinione su alcuni aspetti particolari. In generale, è stato espres-

particolari.
In generale, è stato espresso un parere favorevole sulle proposte del Pci e della Dc, che in sostanza ripropongono i testo già approvato in prima deliberazione nella scorsa letioni a procedere e lo stesso





I socialdemocratici contro l'ipotesi di uno sbarramento elettorale Spadolini favorevole alla proposta pci di introdurre la «sfiducia costruttiva»

Grande Riforma

Psdi allarmato, Pri disponibile

L'ipotesi di una riforma del sistema elettorale allarma i partiti «minori», preoccupati per la loro soprav-vivenza. Il Psdi ieri ha invitato Pri, Pli e Pr a far fronte comune in particolare contro la proposta craxiana di introdurre una soglia di sbarramento del 5 per cento. Ma i repubblicani hanno risposto che non intendono confondersi con chi si mostra «sospettoso verso la nuova fase che sembra aprirsi».

ROMA «il Psdi è netta mente contrario a introdurre lo sbarramento elettorale in occasione della prossima consultazione europea una soglia del 5 per cento penaliz-zerebbe soltanto i quattro par-titi fra i più europeisti d'Italia, titi fra i più europeisti d'Italia, il Psdi, il Pri, il Pli e il Pra, ha dichiarato ieri il capogruppo socialdemocratico alla Camera, Filippo Caria Aveva appe-na parlato con i colleghi repubblicano liberale e radica-le per indurli ad opporsi «ad

ogni tentativo di semplificare l'attuale quadro politico con strumenti di ingegneria costituzionale»

Ma non sono solo le inten-Ma non sono solo le inten-zioni di Craxi ad allarmare il Psdi Il vice di Nicolazzi, Gra-ziano Clocia, se i è presa an-che con il segretario democri-stiano «Sento odore di crimi-nalizzazione dei partiti minori di intollarazza nei los cone di intolleranza nei loro confronti In particolare, per quanto riguarda De Mita grat-ta gratta emerge sempre e so

lo la proposta di patti di legi-slatura che costringano le forze politiche minori ad accordi di maggioranza tali da rende-re del tutto marginale la loro partecipazione a qualsiasi al-Invitati a far fronte comune

repubblicani hanno dato impressione di volersi defilare «L'equivoco di fondo che intendiamo sventare - ha scritto ieri la 'Voce repubblicana ', in un fondo ispirato da La Malfa - riguarda il fatto che il Pri possa essere confuso o Il Pri possa essere contuso o genericamente accomunato con chi mostra una reazione diffidente o sospettosa verso la nuova fase che sembra aprirsis Una fase, aggiunge la «Voce», che «non può che essere considerata positivamente. sere considerata positivamente da parte dei repubblicani, che vi contribuiranno e collaboreranno con tutte le loro

Montecitorio vota il bilancio. Parla Zangheri

rano, si guarderà alle riforme istituzionali con lo spirito di spettive buone intenzioni gia sulla Finanziaria Come? Conmeglio rispondere alle esigen-ze di governo e di amministracordando di votare «solo a scrutinio palese ogni emenda-mento accrescitivo di spesa» zione di una moderna demo crazia parlamentare, non per In questo modo, spiega «l'iter della Finanziaria sarebbe più coprire questioni di schieracoprire questioni di scriera-mento o di diversa alleanza politica se si trattasse di que-sto, sarebbe altra questione e diverso sarebbe i atteggia-mento dei repubblicania Il Pri sinon intende sottrarsi snello ma soprattutto piu tra-sparente» Un altra «prova», sempre secondo la «Voce» potrebbe essere fornita approvando subito una «adegua-ta regolamentazione del dirit-

alla ridefinizione di un quadro organico di proposte intorno to di sciopero nei servizi pub-blici essenziali» organico di proposte intorno ai punti su cui si sta aprendo il dibattito. Sembra di capire, insomma, che non considera tabu nemmeno il sistema elet-torale. Ne discuterà comun-Sulle questioni istituzionali, torna anche il presidente dei Senato, Giovanni Spadolini In una intervista al Tg2, dichiara di essere «assolutamente con-trario al modello giacobino que in una riunione del Consiglio nazionale che dovrebbe monocameralismo» svolgersi entro la fine del me-se Ma intanto, secondo la «Voce» le forze politiche pos-Quanto alla riforma elettorale, dice che il sistema proporzio-

partiti arriverebbero a formule che fossero di cancellazione o di tentata cancellazione di o di tentata canceliazione di forze che sono essenziali nel-lequilibro politico» Piutto-sto, aggiunge, si potrebbe adottare per la Camera il siste-ma uninominale del Senato, ma in questo caso «secondo ma in questo caso «doppio lo schema inglese» «doppio mai turno secco» Spadolini dice ancora che a suo avviso andrebbero anche raf-

la Costituzione» Comunque non crede «che i tre maggiori

avviso andrebbero anche rafforzati i poten del governo E
in proposito si dichiara d'accordo con la proposta comunista di introdurre la «sifiducia
costruttiva»

Ieri intanto, dopo la nchiesta avanzata da Craxi di incontri bilaterali con tutti i partiti,
via del Corso ha avviato i pri
u contatti per definire il calendario

G Fa

colare caso delle aree me-

tropolitane» Negri aggiun-ge «Abbiamo discusso per circa tre ore e stabilito che il

Guidate da Natta e Negri

Tre ore di confronto

tra delegazioni Pci e Pr

Un comunicato dell'ufficio stampa del Pci giudica

l'andamento dell'incontro «senza dubbio positi-vo». Il segretano radicale, Giovanni Negri, alla fine

ha dichiarato «Possiamo ben dire, senza enfasi, che è accaduto qualcosa che non si verificava da troppi anni». Sono i primi commenti al lungo incontro (quasi tre ore) ieri mattina tra una delegazione comunista ed una del Partito radicale.

«Un incontro positivo»

Il disegno di legge costituzionale porta le firme dei capi-gruppo di Pci (nella foto Ugo Pecchioli), Dc. Pri e Pii. Oggetto riformare l'immunità parlamentare Nella relazio-ne che accompagna il testo presentato leri al Senato si afferma che i immunità sha svolto fino ad oggi una funzioafferma che i immunità «ha svoito fino ad oggi una funzione positiva» ma che occorre ora affrontare «alcune contraddizioni emerse nel delicato rapporto tra Parlamento e magistratura». Tra le novità proposte, prima di tutto il principio del cosidetto silenzio-assenso se, cioè, la Camera alla quale appartiene il parlamentare per il quale è stata richiesta autorizzazione a procedere non si è espressa nià 120 giorni successivi alla richiesta, essa si ritiene autoriata-tamente concessa E previsto che i parlamentari non possano essere sottoposti a perquisizioni personali e domichiar e che i autorizzazione a procedere dovrà essere richiesta prima della contestazione del reato e, comunque, non oltre 30 giorni dal primo atto di indagine.

Una legge per modificare

l'immunità

parlamentare

Regolamento
del congresso de
Quasi rottura
tra le correnti

gresso e regolamento da adottare negli imminenti precongressi comunali e provinciali e nella stessa assise nazionale Una specifica commissione (della quale fanno parte rappresentanti di tutte le correnti) è stata al lavoro per più di una settimana proprio per definire uno schema di regolamento Ma non c'è riuscita leri, anzi, il vicesogretario Bodrato (che l'ha presieduta) ha dovuto prender atto di una inevitabile rottura. La corrente di «Forze Nuove-Qonat Cattin) insiste, inoltre, che il congresso al svotga dopo e non prima la tornata elettorale amministrativa di primavera

Assistenti dei deputati Scala mobile

Una scala mobile per i »por-taborse» di deputati. È stato quanto è riuscito ad ottene-re ieri l'on. democristiano Usellini con un ordine del anche per loro giorno votato e accolto dal-ia Camera Con uno scarto di 40 voti l'assemblea di Montectorno si è infatti detta favorevole a che lo stanzia-

Montectorio si e infatti detta ravorevole a cne lo sianziamento per gli assistenti dei parlamentari venga agganciato all andamento delle retribuzioni dei dipendenti della Camera Contro I ordine del giorno hanno votato comuniati, indipendenti di sinistra, Verdi, radicali e Dp. Favorevoli tutti gli altri Ii Pci, come è noto, ha già decizio di utilizzare lo stanziamento per strutture di studio, ricerca e documentazione comuni all'intero gruppo parlamentare.

Cinquemila
«Socialcristiani»
si iscrivono
al Psi
direttamente alla Direzione nazionale Psi Leriono la una consensa atrapa tenuta leri, l'iccesgrétaria dell'escapione collettiva e cost potuto annunciare l'ingresso nel partito di smila aderenti al movimento «Azione socialista cristuna europea» (che conta 12mila iscritit, in gran parte nell'area di Milano) In una conferenza stampa tenuta leri, l'iccesgrétario Psi ha affermato che «la iscrizione il partito di questo primo contingente di simpatiazzanti è uno dei tanti semi del nuovo corso socialista». nuovo corso socialista»

Guido Fanti nella Fondazione Nenni

Ho ringraziato la Fonda-zione Nenni e il suo presi-dente Tamburrano per la proposta che mì è stata fat-ta La mia presenza nel con-siglio di amministrazione, della quale avevo preventi-vamente informato il mio

vamente informato il mio partito, non può che significare una apertura e un ulteriore sviluppo in quel rapporto tra le forze della sinistra, che del resto la Fondazione Nenni ha gi à sviluppato. Guido Fanti, comunista, vicepresidente del Parlamento europeo, ha commentato così la decisione (assunta all'unanimità) dei consiglio di amministrazione della Fondazione Nenni di nominario membro del consiglio stesso «Guido Fanti - ha comunicato il consiglio di amministrazione della Fondazione - è esponente in vista del Pci e con la sua partecipazione alla vita della Fondazione contribuirà a tener vivo e sviluppare il dialogo tra le componenti della sinistra storica»

Nicola Capria «commissario» socialista in Puglia

Chiamato Carlo Tognoli ad altri e più importanti incari-chi (ministro per le Aree ur-bane) il Psi si è ritrovato con un «buco» in Puglia, dove lo stesso Tognoli era stato nei mesi scorsi inviato come commissario con il

mandato di rimettere ordine tra le fila dei socialisti puglie-si leri questo vuoto è stato colmato nuovo commissario è l'on Nicola Capna (coordinatore del dipartimento econo-mico del partito) Di grane ne avrà di sicuro molte, prima di tutto quella di Brindisi, dove un gruppo di dissidenti socialisti legati all'ex ministro Signonile, impediace da setti-mane l'elezione della nuova giunta.

FEDERICO GEREMICCA

Inquirente Restano dissensi tra partiti

ROMA Oggi la commis-sione Affari costituzionali del Senato proseguirà l'esame delle diverse proposte di leg-ge per la riforma dell'inqui-rente, resa indilazionabila ac-

gislatura. Vengono però ripro-poste, da parte degli stessi de, una serie di «perplessità» È atato, ad esempio, sollevato il problema dei *quorum* dei quattro quinti richiesto per l'archiviazione dei casi da par-te della giunta delle autorizzaaioni a procedere e lo stesso parere della commissione Giusitzia, steso dai de Nicola Lipari, sostiene - con il voto contrario del Pci e del Priche tale quorum è «eccessivo (è, invece, necessario, sostenegono i commisti, perché salvaguardia da «assoluzioni di maggioranza») Particolarmente critico con il testo del suo stesso partito, un altro de, Claudio Vitalone È la strada, quella delle modifiche, hanno commentato i senatori comunisti, per allungare i tempi e andare ben ai di là dei 120 giorni stabiliti per la riforna, in base ai risultati del referendum

Nilde Iotti propone una sola Camera legislativa

fatto registrare sorprese. Ma la discussione è stata tutt'altro che formale. Anzi, appassionato è stato anche in questa occasione il confronto sulle riforme istituzionali. Per il Pci, Zangheri ha chiesto un recupero di tempestività ed efficienza. Nilde lotti ha proposto «una sola Camera legislativa» e un più corretto rapporto Parlamento-governo GUIDO DELL'AQUILA

Il voto sul bilancio interno della Camera non ha

ROMA Approvati con 344 voti a favore (tra cui quelli dei Pci), 22 contrari (ufficialmente solo Dp ma ci sono anche franchi tiratori) e 33 astensioni di Verdi Sinistra in dipendente, radicali e missini, il bilancio '87 e quello triennale '87-89 di Montecitorio Sul consuntivo '86 349 i si 29 i no e 22 le astensioni in que sta seconda votazione i radicali si sono espressi contro Ma al di ilà dei numeri, due giorni di discussione hanno localizzato l'attenzione sulle riforme i sitituzionali, strettamente connesse con il corretto funzionamento di Montecitorio Lo stesso presidente della Camera ha puntualizzato la sua spersonale opinione

della Camera ha puntualizzato la sua «personale» opinione Prima di tutto la lotti ha riproposto i idea di un «bicameralismo impertetto» sulla falsariga di quanto avviene nella
gran parte dei paesi dell' Occidente europeo L'esperienza di questi 40 anni - ha detto dimostra che il nostro è un si
stema parlamentare estremamente macchinoso e che non dà tutte le garanzie di demo
crazia L'obtettivo, dunque, è
quello di arrivare a «una sola
Camera legislativa», destinando l'altra a compiti differenti,
tranne che in occasione delle
leggi costituzionali ed eletto-

rali in questo modo - ha con-tinuato il presidente della Ca-mera - si otterrebbero risultati in termini di rapidità Non cre-do molto infatti, alle cosid-dette corsie preferenziali, alle dette corste preferenziali, alte quali il governo sembra ricorrere in determinati momenti Più produttivo dal punto di vista regolamentare mi sembra - ha insistito - il contingentamento dei tempi di discussione che linalizza i lavori alla conclusione di ciascun provvedimento facendo prevalere il contenuto a favore della trasparenza

vedimento facendo prevalere il contenuto a favore della trasparenza
La lotti si è anche detta favorevole all'abolizione del votto segreto per le leggi di spesa ac condizione - ha aggiunto - che al contrario di quanto ogga avvene si stabilisca charamente quali sono le leggi di spesa dello Stato E ha pori colto i occasione del lavoro di questi ultimi mesi per criticare di nuovo i eccesso di ricorso alla decretazione di urgenza in queste settimane la Camera ha discusso 43 decreti (sun numero enorme - ha detto - che minacciava di bloccare I attività legislativa») Ma la pianificazione dei lavori, proposta dali opposizione di sinistra e accolta dalla maggioranza ha consentito lo smaltimento di questa incredibile



mole di atti burocratici «Ciò dimostra - ha concluso - che quando si torna alla normalità nei rapporti Parlamento governo, si può produrre e lavorare bene». Il presidente dei deputati comunisti, Renato Zanghen, ha chiesto «una revisione attenta delle procedure legisla tive della struttura stessa del Parlamento, dei rapporti con le secutivo da un lato e dall'atto con le autonomie locali il nostro sistema istituzionale il nostro sistema isutuzionale il sistema politico, abbisognano di un ammodernamento che oso definire radicale, pur nel rispetto dei fondamenti della Costituzione» Sulla richiesta (avanzata in questi giorni dai diversi esponenti socialisti) di discutere prioritariamente del

in particolare del voto segre-to, Zangheri ha detto «Non abbiamo difficoltà a esamina-re questo punto contestual-mente agli altri Non è infatti possibile separare le norme di un regolamento dal ruolo del-l'istituto al quale si nierisce» L'esponente conumista na ar-che riproposto la tesi del Pci per una «coraggiosa riforma monocamerale o, subordina-tamente, per una forte diffe-renziazione del due rami del Parlamento, per la diminuzio-ne del numero del parlamen-tan e per un più consistente ne del numero del parlamen-tan e per un più consistente sussidio di servizi e di sparsi al loro lavoro, per un energica deleglificazione e per un effi-cace decentramento legislati-vo alle Regionii. Zangheri ha concluso dichiarando i ap-poggio del Pci all iniziativa di hilde lotti che - raccogiendo un'indicazione del gruppo co-munista – ha avviato una con-sultazione tra i gruppi politici per giungere a una sessione istituzionale dei lavon della Camera

Il capogruppo democristia no Martinazzoli, sottolineato Il capogruppo democristiano Martinazzoli, sottollineato
con soddisfazione che oggi
tutti sembrano prendere atto
del «lento bradisismo delle
istituzioni di questa Repubblica», ha però invitato a non
avere in campo informatore
estrepitose ambizioni». Sulla
proposta di una sessione istituzionale si è detto di accordo, ma non andrebbe svolta
«Il più presto possibile» Il repubblicano Antonio Del Pennino come del resto il sociali
sta Giorgio Cardetti si era detto di accordo con i idea di una
revisione dell attuale bicameralismo imperfetto L'esponente socialista ha anche riproposto i elezione diretta del
presidente della Repubblica-

ROMÀ «Il giudizio è senz'altro positivo e credo che torneremo ad incontrarci entro breve tempo» Giovanni Negri lascia la Direzio-ne comunista di via Botteghe Oscure commentando cosi il lungo incontro con la delegazione Pci guidata dal segretario Natta Soddisfatto è il giudizio che esprimono i comunisti «L'incontro formera, poi, una nota dell'ufficio stampa Pci - ha avuto un andamento senza dub-

Al centro della lunga discussione tra le due del zioni (Natta, Zangheri, Pe-truccioli e Pellicani per il Pci. Negn. Rutelli, Spadaccia, Teodori e Calderisi per il Pr) c e stato prima di tutto I attualissimo tema delle riforme istituzionali «Le due delegazioni – spiega ancora la nota comunista – si sono soffermate sulla necessita di una riforma del sistema politico, a partire dai suoi aspetti istituzionali, con particolare

circa tre ore e stabilito che il dialogo va approfondito e sviluppato A partire da un comune giudizio duramente critico sulla manifesta inadeguatezza del governo, comunisti e radicali hanno confrontato i rispettivi punti di vista e ricercheranno proposte comuni sui seguenti temi riforma del sistema politico, riforme nei campi litico, riforme nei campi dell'informazione, dell'enerdeli informazione, deli ener-gia e della giustizia, azione per l'Europa e lotta allo ster-minio per fame intese come grandi indirizzi di politica estera. Su quest'ultimo punto torna anche la nota cotualizza - per avviare su basi corrette le iniziative di lotta contro la fame nel mondo partendo dalla comune con-statazione che i fondi all'uopo destinati sono stati gestiti finora in maniera inaccettabile» L'incontro si è concluso «con l'impegno a prose-guire il confronto sia a livel-lo parlamentare che di parti-

Nicolazzi «invitato» a farsi da parte

Alla vigilia della Direzione gli stessi fedelissimi gli chiedono di lasciare «temporaneamente» la segreteria Lui resiste e fa promesse

SERGIO CRISCUOLI

ROMA La forma è garba-ta, quasi si trattasse di un affet tuoso gesto di riguardo ben confezionato con un avverbio rassicurante «temporanea rassicurante «temporanea mente» Ma sotto questo velo c è un invito piuttosto peren torio caro Nicolazzi fatti da parte E questo passo viene dagli «amici» i piu fedeli e au torevoli esponenti del vertice

po alla Camera Filippo Carla Poi ci sono gli altri i «fucilleri» dell' agguerrita minoranza che indicano le dimissioni del segretario come una condi-zione indispensabile; por sal-vare il Psdi» Preceduta da vare il Psdis Preceduta da questa viglia dei lunghi coltel li la riunione della Direzione che Franco Nicolazzi andrà ad affrontare stamattina po-trebbe trasformarsi in una conglura ai suoi danni in altre parole I ex ministro dei Lavo

ri pubblici inviato davanti al I inquirente per lo scandalo delle «carceri d oro» potrebbe essere costretto a lasciare ad altri la guida del suo partito A chi? Ad un «comitato di segre tena», molto probabilmente teria», moito probabilmente, così come hanno proposto gli stessi «triumviri» (Vizzini Cio-cia e Caria) che ieri hanno ul-ficializzato il loro «invito» alle dimissioni L'epicentro di questo terre-moto è propro la scandalo

moto è proprio lo scandalo delle «carceri d'oro», per il quale Nicolazzi - che si proclama innocente - non si sa ancora quando sarà giudicato ancora quando sara giudicato dalla commissione parlamen-tare Inquirente Un sisma che si è fatto sentire fortissimo I altra sera quando il segreta rio del Psdi ha accettato di far-si «processare» da Giuliano si «processare» da Giuliano Ferrara a «Linea rovente» in diretta su Ral 3 La sua autodi-fesa davanti alla folla invisibile

re i brividi a non pochi uomini dello stesso vertice socialde mocratico «Tutti i giornalisti hanno insolentito il partito» esclamava ieri Luigi Preti, del-la minoranza mentre i più potenti esponenti della maggio-ranza uscivano allo scoperto ranza uscivano allo scoperto con una mossa certo non im-provvisata Non era ancora fi-nita la mattinata quando Vizzi-ni Ciocia e Carna annunciava-no alla stampa la loro decisio-ne di proporre stamattina alla pregione che Nicolazzi affidi Direzione che Nicolazzi affidi «temporaneamente» ad un co stemporaneamentes ad un comitato di segreteria la giuda del partito. La proposta ha spiegato Ciocia è motivata da un lato «dalla necessità di una linea politica chiara che produca fatte e comportamenti coerenti con i deliberati conseguiale, a dall'altro di avora gressuali» e dall altro di avere un organismo che «possa ge-stire questa difficile fase di

gretano riprenda in pieno I e-sercizio dei suoi poteri e delle sue funzioni» E stato anche annunciato che la proposta sarebbe stata avanzata fin da ieri pomeriggio alla riunione della maggioranza dei Psdi «Spero che Nicolazzi accetti -*Spero che Nicolazzi accetti -ha detto Ciocia - anche per-ché bisogna rendersi conto che il bersaglio tanto più alto è tanto più facile è colpirlo E non è vero - ha voluto aggiungere - che mettersi un attimo da parte voglia dire fuggire» Mettersi un attimo da par-

te? Linteressato non sembra disposto a gettare la spugna tanto facilmente Uscendo tanio facilmente Uscendo per un momento dalla previ-sta runnone della maggioran-za (che è durata fino a tarda sera), Nicolazzi ha affrontato i giornalisti con disinvoltura ri-ferendo che «c è vivacità e iniziativa nella maggioranza» E

i idea di un comitato di segre-tena? «E inutile – ha risposto – perché esiste già una segrete-ria Se il problema è quello di lar collaborare la minoranza – ha aggiunto – allora si può al-largare la segretena o istituire un apposito comitato politi-

un apposito comitato politicos

Si sta facendo strada una
mediazione in extremis? Chissă, lo diranno i fatti di oggi
Qualcuno fa sapere ai giornalisti che ien pomengio Nicolazzi ha rifiutato il piatto amaro che gli avevano preparato i
suoi alleati esclamando
«Non ho alcuna intenzione di
farmi imballare da un comita
to di segreteria!» Per liu oggi
sarà dura, la partita è complessa se l'epicentro del terremoto è il pasticcio delle
«carcera d'oro» tutti miorno si
giocano le sorti di un partito
impegnato a trovare una via
che non sia quella del tramonto

Un'opera da non perdere

Il 7 dicembre alla Scala il Don Giovanni di Mozart

In omaggio la storia i personaggi e illibretto nel commento di Rubens Tedeschi

Un supplementro di 32 pagine sabato 5 dicembre con Flinità

l'Unità Giovedì 3 dicembre 1987